



## La Fondazione Pio Monte della Misericordia circa mille persone curate e assistite

di Tiziana Cozzi

In un anno, quasi mille persone prese in carico, di cui 773 sono stati curati, assistiti, supportati psicologicamente dai servizi di Opera 5, il progetto nato con la Fondazione Pio Monte Misericordia lo scorso anno. Un ambulatorio che offre servizi sanitari, psicologici, counselling e servizi burocratici di supporto a chi non riesce ad affrontarli da solo per indigenza o situazioni complicate, napoletani in difficoltà finanziaria, extracomunitari, senza fissa dimora per i quali le cure mediche sono un surplus. Attraverso i suoi servizi, Opera 5, ha dato alloggio a 44 persone, ha attivato 14 laboratori formativi, 3 corsi professionalizzanti ed avviato attività di ricerca lavoro per 109 persone. È il bilancio della prima annualità di attività dell'ambulatorio di vico Purgatorio ad Arco, presentato ieri con gli interventi della soprintendente del Pio Monte della Misericordia Fabrizia Paternò, Anna Marino, coordinatrice Attività Istituzionali Fondazione Con il Sud, Danilo Tuccillo, professore associato di Economia all'università Luigi Vanvitelli, Luca Trapanese, assessore alle Politiche sociali del Comune, Luca Mariani, direttore generale Fondazione Grimaldi onlus.

Un'occasione per riflettere sulla povertà in preoccupante aumento, soprattutto a Napoli. «I senza dimora Italia sono 50.724 (dati 2014) - spiega Danilo Tuccillo - a Napoli 1.800, in realtà il dato molto più alto ed è in crescita continua. Il 35% delle persone senza dimora è andato almeno una volta al pronto soccorso negli ul-

timi 6 mesi ed il 26% è stato ricoverato». Per l'occasione sono stati presentati due nuovi servizi attivati dal progetto: l'Ambulatorio Purgatorio ad Arco e il Centro per le famiglie. Il presidio sanitario polispecialistico "Ambulatorio Purgatorio Ad Arco" è uno spazio di 200mq ristrutturato e allestito dalla Fondazione Massimo Leone onlus, ed ospitato nei locali concessi in comodato d'uso dall'Opera Pia Purgatorio ad Arco onlus, in vico Storto Purgatorio ad Arco 15; lì dove negli anni Venti, l'allora medico, oggi Santo, Giuseppe Moscati curava gratuitamente i poveri e gli emarginati. Grazie ad Opera 5, ed altri finanziatori privati tra i quali Kinecton, la Fondazione Massimo Leone onlus amplia così le attività ambulatoriali offerte alle fasce deboli con 5 sale attrezzate con apparecchiature mediche tecnologicamente avanzate, un reparto odontoiatrico completamente nuovo. Saranno offerte gratuitamente visite odontoiatriche, cardiologiche, dermatologiche e consultazioni per l'area della medicina generale, dell'otorinolaringoiatria, pneumologia, ginecologia, oculistica, psichiatria.

**REPORTAGE**